

Pedagogia speciale per i servizi alla persona

Quarta Lezione

La Simulazione e il Teatro dell'Oppresso

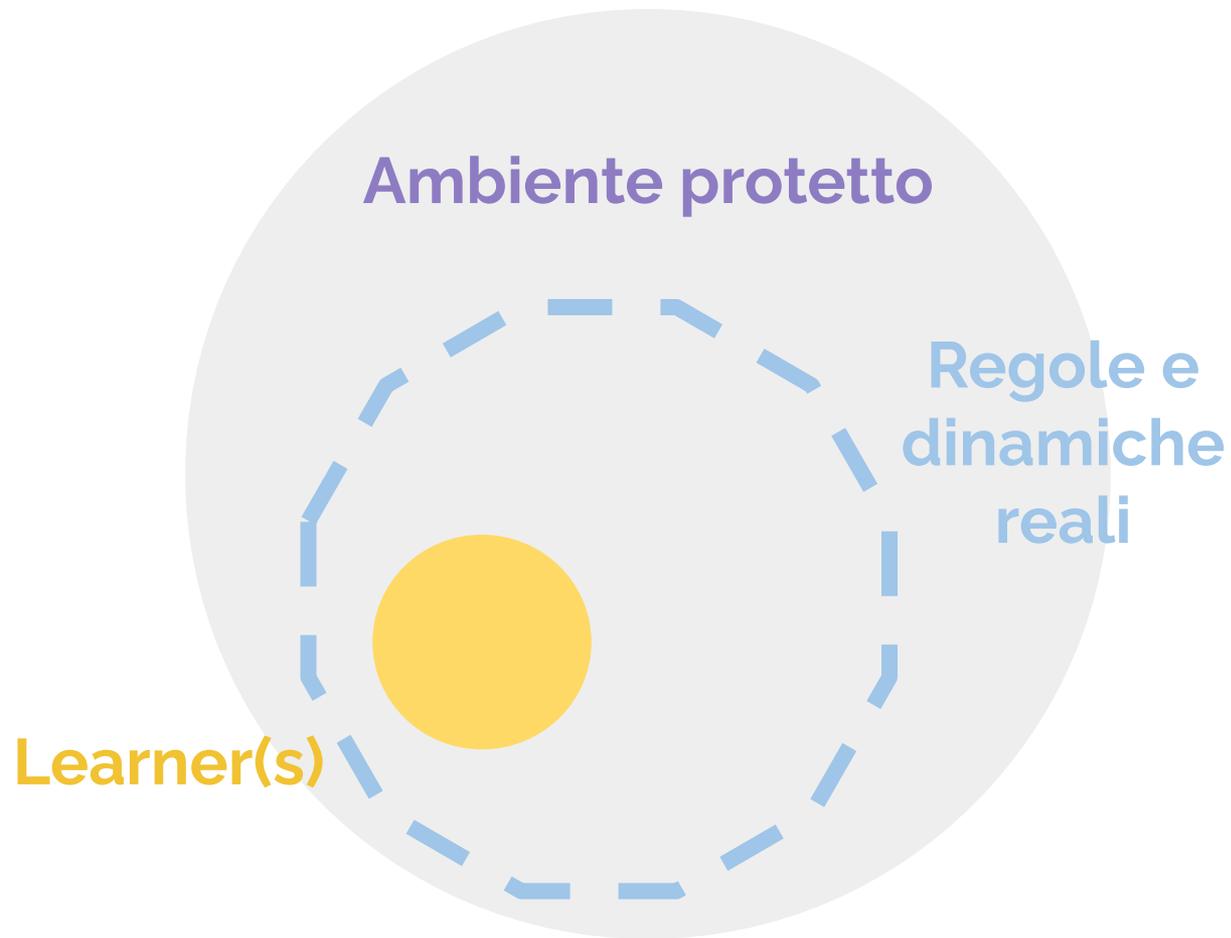


THEATRE OF THE OPPRESSED

Si va in scena...

LA SIMULAZIONE

La simulazione permette di costruire **un'esperienza sostitutiva di un dato fenomeno sociale, mantenendo le interazioni tra componenti che ne fanno parte, costituendo un'imitazione o una complessificazione dello stesso** (Melucci, 1998).



SETTING ORGANIZZATO



Learner-centred e active learning



Immediatezza e pragmaticità



Socializzazione e cooperazione



Trasferibilità e outcome pratici



Momenti induttivi

Osservazione: individuare criteri interpretativi dell'esperienza

Momenti deduttivi



Risoluzione: sperimentare nuovi schemi di azione

Conoscenza **relazionale, incarnata** ed **emotiva**

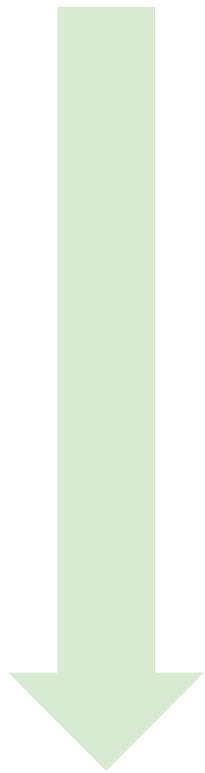
Metodi

The diagram consists of a large yellow semi-circle at the top. Below it, two light blue semi-circles are positioned side-by-side, overlapping the yellow one. A vertical yellow line runs down the center, separating the two blue semi-circles. The text 'Metodi' is centered in the yellow area. The text 'Simulazioni simboliche' is centered in the left blue area, and 'Simulazioni experience-based' is centered in the right blue area.

**Simulazioni
simboliche**

**Simulazioni
experience-
based**

Concreto



Mediatori **attivi**: esperienza diretta



Mediatori **iconici**: supporti visivi e spaziali



Mediatori **analogici**: giochi di ruolo, performance



Mediatori **simbolici**: codici e simboli

Astratto



Simulazioni simboliche

Lo Studio di Caso: resoconto narrativo di una situazione-stimolo cui segue una problematizzazione e un task di inquiry. Si conclude con la risoluzione.

- logica **induttiva**
- focus sul **come**, non il *cosa*
- **scoperta** della soluzione (non conferma)

Coinvolgimento fisico



Simulazioni experience-based

Learning from experience (livello astratto) e **Learning by experience** (livello concreto) (Kolb, 1974)



Il Teatro dell'Oppresso

Il Teatro dell'Oppresso è una **metodologia performativa art-based** in cui l'espressione teatrale viene utilizzata per **rappresentare situazioni di oppressione e ingiustizia** che i partecipanti vivono a livello personale, professionale e/o sociale (Boal, 1996, 2011).

**Mezzo scenico
(manifestazione non violenta)**

**Fenomeni di
oppressione e
ingiustizia**

**Gruppi sociali
marginalizzati**

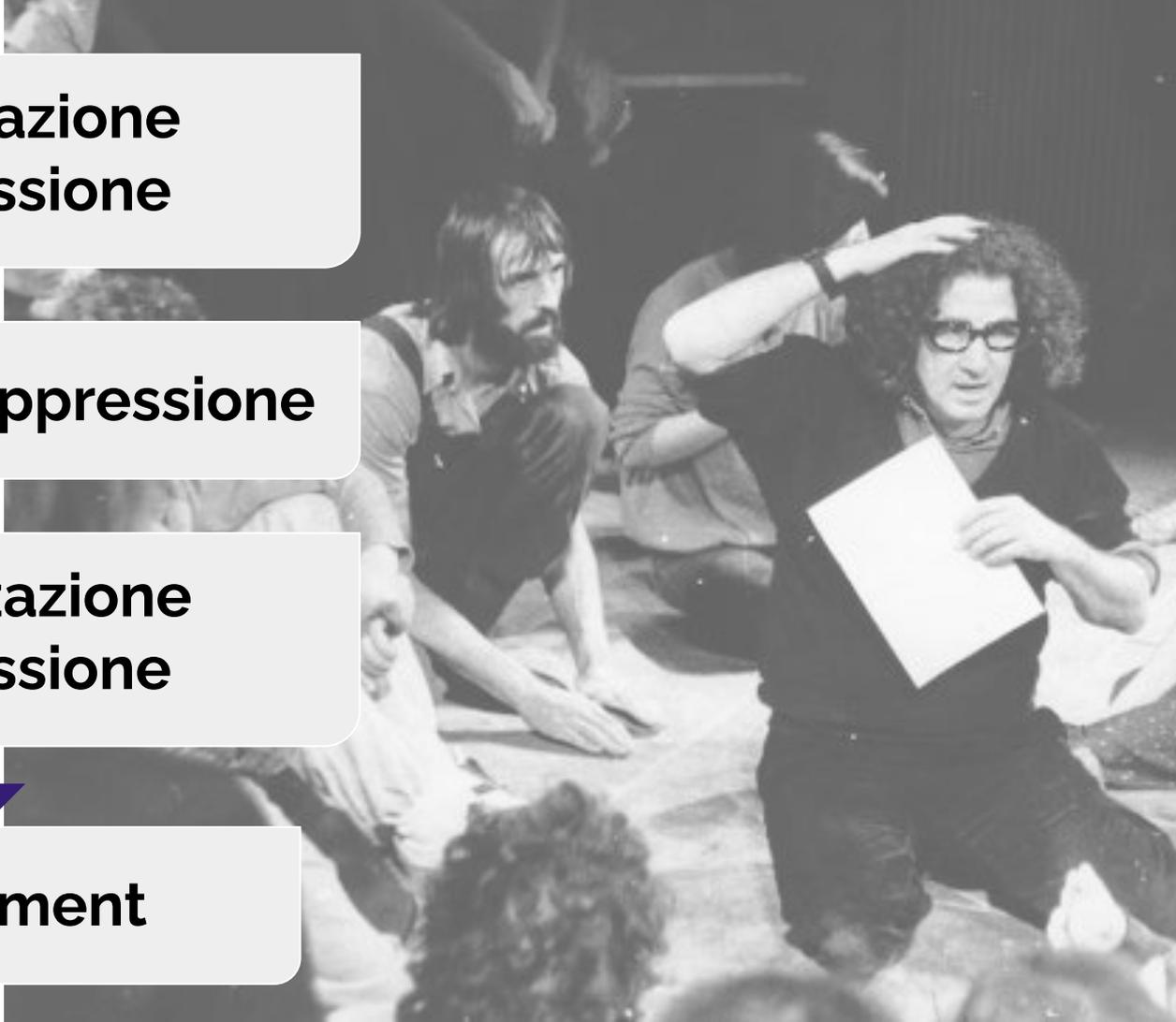


**Concretizzazione
dell'oppressione**

Denuncia dell'oppressione

**Coscientizzazione
dell'oppressione**

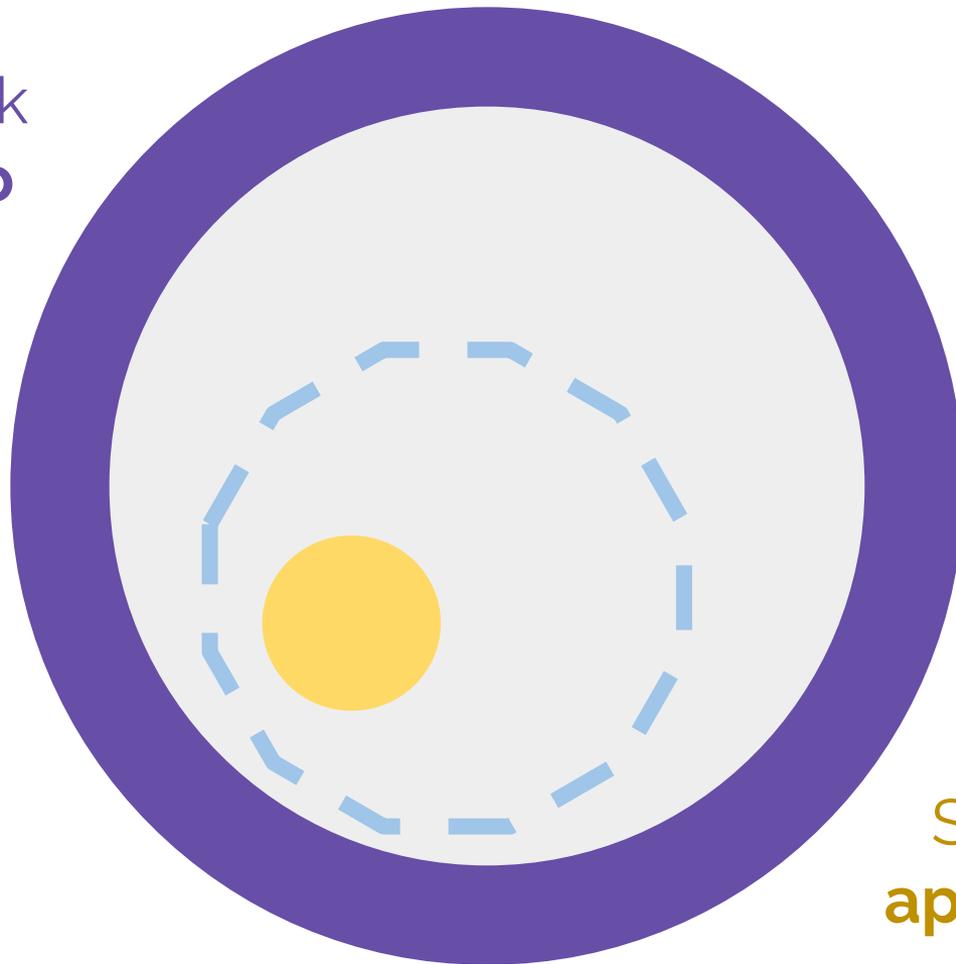
Empowerment



I cinque filoni del Teatro Popolare (Kidd, 1984)

1. Lotta per la **liberazione**
2. Estensione dell'**educazione**
3. Sviluppo **partecipativo**
4. Coscientizzazione **popolare**
5. Sviluppo **organizzativo**

Framework
educativo



Strumento di
apprendimento

Gli obiettivi del TdO

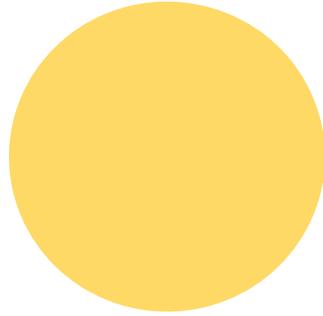
Il TdO è uno strumento per rilevare ed indagare le cause e i vincoli (organizzativi, storici, politici) alla base di situazioni di oppressione e insoddisfazione. Si pone come forma di educazione popolare **community based** "modificando i modificatori".

**Cambiamento
Individuale**

**Cambiamento
Collettivo**

Azione Drammatica e Artistica

The diagram consists of two light gray rounded rectangular boxes at the top, one on the left containing the text 'Cambiamento Individuale' and one on the right containing 'Cambiamento Collettivo'. Below these two boxes is a large, dark blue arrow pointing to the right. Inside the arrow, the text 'Azione Drammatica e Artistica' is written in white, bold, sans-serif font. This visual arrangement suggests that the action of drama and art is the mechanism through which both individual and collective change are achieved.



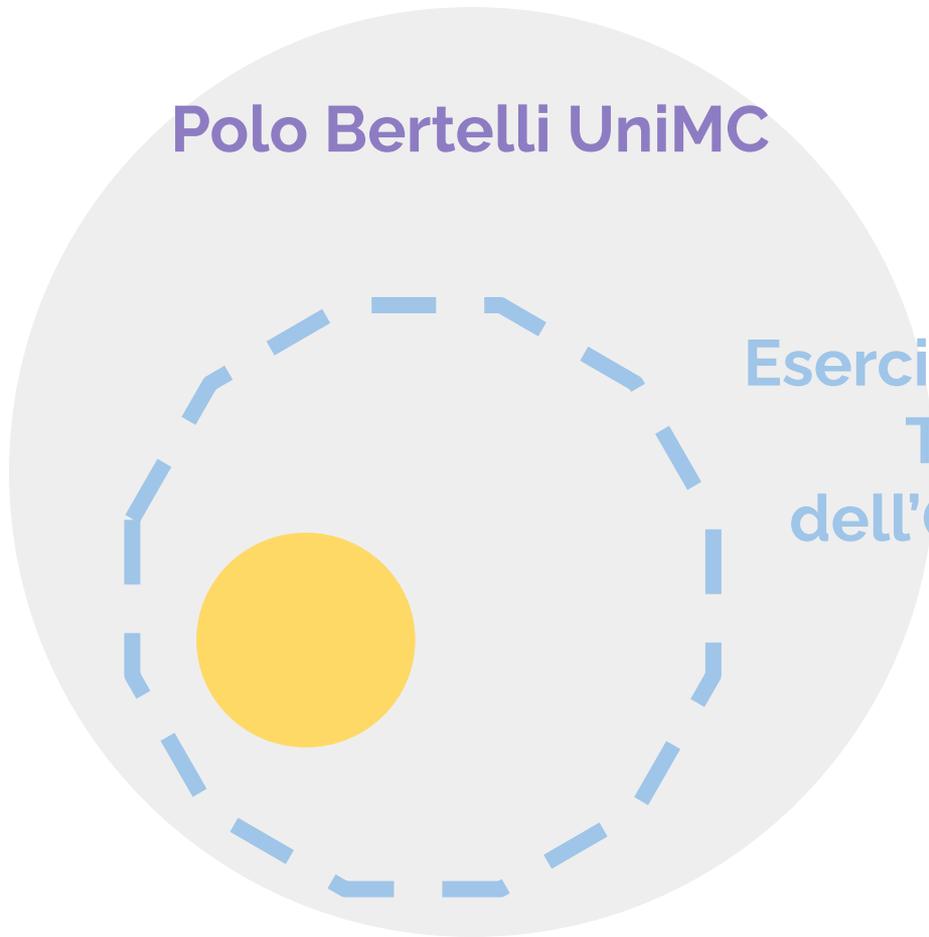
Lo Spett-attore

setting discorsivo: azione scenica per mettere alla luce significati, assunti, vissuti, distorsioni

Polo Bertelli UniMC

**Esercitazione sul
Teatro
dell'Oppresso**

... voi!



Chi fa cosa?	
Interazioni tra personaggi	
Sviluppo dell'azione scenica	
Prospettive e assunti dei personaggi	
Routine rappresentate	
Elementi impliciti	
Elementi espliciti	

è stata risolta la situazione di oppressione?

chi è l'oppresso? chi è l'oppressore?

cosa avrebbe potuto fare l'oppresso?

cosa avrebbe potuto fare l'oppressore?

se tu fossi l'oppresso, cosa faresti?

se tu fossi l'oppressore, cosa faresti?

La declinazione operativa

**Conoscere
il proprio corpo**

**Modellare
il proprio corpo**

**Inscenare
il proprio corpo**

Le diverse cornici per lo spett-attore

1. Teatro **giornalistico**
2. Teatro **invisibile**
3. Teatro **fotoromanzo**
4. Teatro **forum**



Il facilitatore/jolly sollecita i partecipanti a raccontare un episodio di oppressione/ingiustizia subito,, la condivisione diviene patrimonio condiviso da tutti - **setting riflessivo**



I partecipanti individuano la storia su cui vogliono lavorare e preparano un copione. Dopo alcune prove, in un incontro successivo, lo mettono in scena - **setting performativo**



Il facilitatore/jolly invita gli spettatori a compilare una griglia di osservazione e poi lo stimola a riflettere e intervenire in scena con una nuova rappresentazione - **setting trasformativo**



**Lo Spett-attore
come
agente di cambiamento**

**Poetica
dell'oppressione,
denuncia**

**Poetica della
trasformazione,
sperimentazione attiva**



Incarnazione: sperimentazione concreta e acquisizione di strumenti concettuali per il cambiamento.

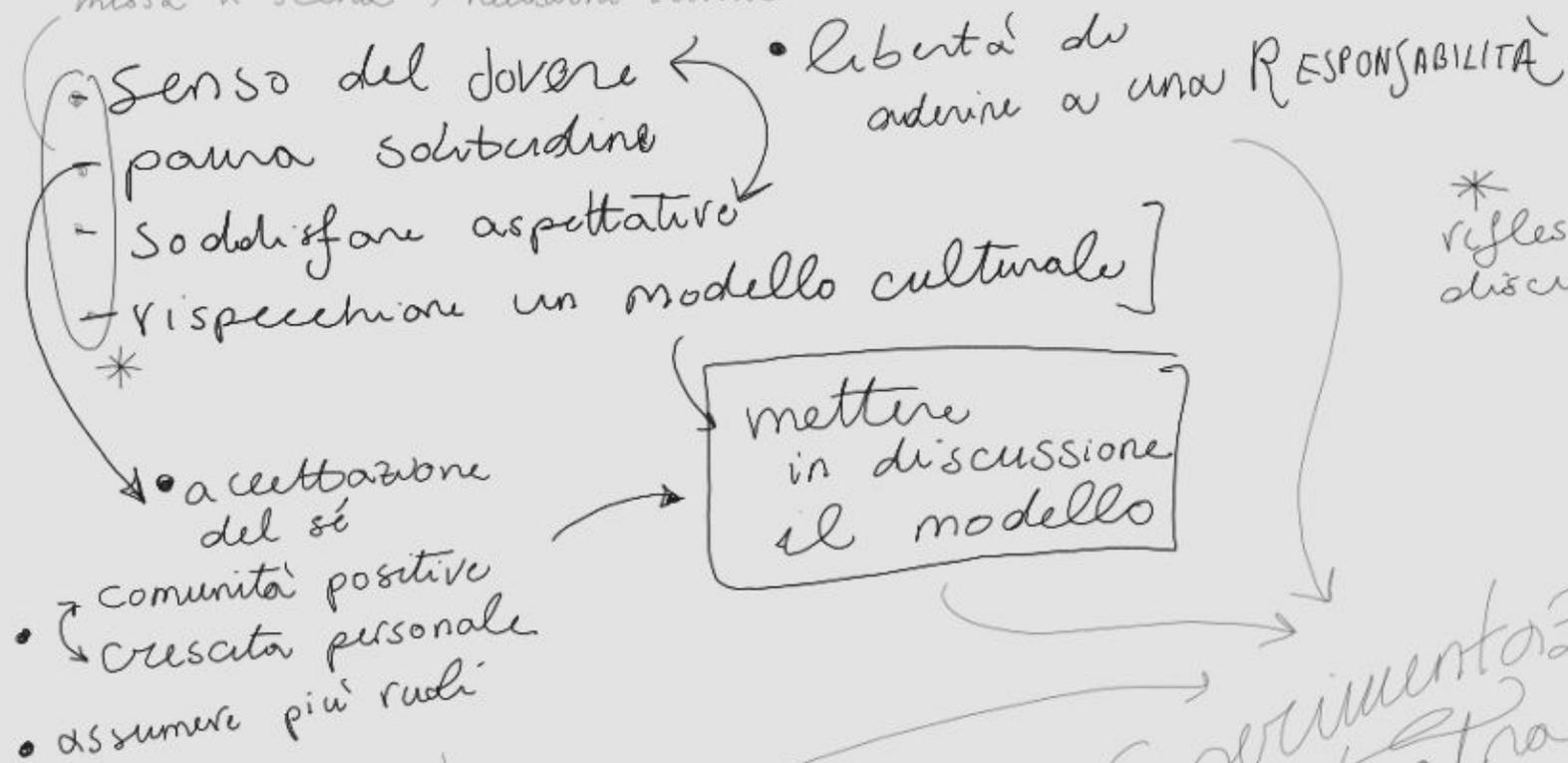


Analisi dei fenomeni: riflessione sui fenomeni interni ed esterni del proprio microcosmo sociale.



Dimensione grupppale: clima di collaborazione e senso di sicurezza.

messa in scena → Relazioni teatrali



"chi arriva tardi esuli e lloggia"

chiusura

isolamento ← esclusione
svalutazione

insicurezza
paura di mettersi in gioco
del cambiamento

atteggiamenti
(contesto)

percezione
di sé
autoefficacia
soddisfazione

coincidenza
OPPRESSORI
OPPRESSO

(risposta)

inverbi
ogettazione
interiorizzare

clima
di collaborazione - dialogo
- conoscenza
- rispetto